

Cisl e Uil davanti alle prefetture: nella manovra più equità fiscale

Quattro presidi dei sindacati: serve un nuovo slancio per l'Abruzzo

PESCARA. La Cisl e la Uil Abruzzo, dopo il sit-in di giovedì scorso davanti al Senato, hanno proseguito, ieri, le iniziative a livello regionale, per chiedere al governo la modifica della manovra finanziaria. Ieri i due sindacati hanno attuato quattro presidi davanti alle prefetture dell'Aquila, di Pescara, Chieti e Teramo.

«Dobbiamo uscire da questa grave situazione dando nuovo slancio all'economia e all'occupazione, a partire dal nostro Abruzzo. Con queste iniziative, organizzate da Cisl e Uil Abruzzo, vogliamo esprimere le nostre preoccupazioni sulla manovra economica di agosto e sull'emendamento di Arcore chiedendo una maggiore equità fiscale e l'introduzione di una patrimoniale», ha detto Maurizio Spina, segretario regionale della Cisl.

«L'Italia», ha aggiunto Spina, «necessita di scelte più determinate, soprattutto in direzione della riforma fiscale da adottare, in tempi brevi, attraverso l'approvazione della legge delega, strumento importante per la crescita e la ripresa dei consumi. La legge delega dovrà contenere al suo interno una rimodulazione dell'Iva e dovrà essere accompagnata da una riduzione dell'addizionale Irpef ai lavoratori dipendenti, alle famiglie numerose e alle imprese, gravando, invece, su chi evade e su chi ha di più».

